



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma
Tel: 06/59600687 - 06/42000358

sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpagenziemef.it

Prot. 320/RM2016

Roma, 24 giugno 2016

NOTIZIARIO N° 33

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

DOPO MESI DI ATTESA L'AGENZIA ANZICHÉ IL PIANO DI INTEGRAZIONE ENTRATE – TERRITORIO PRESENTA UNA PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE CHE NON MIGLIORA I SERVIZI AI CITTADINI, CHIUDE NUOVI UFFICI E RICADE SULLE SPALLE DEI LAVORATORI, PRIVI DI CONTRATTO E CON IL SALARIO ACCESSORIO TAGLIATO. E il direttore del personale, alle richieste della FLP di affrontare i problemi dei lavoratori, elude ancora una volta il confronto !

Aspettavamo da mesi che l'Agencia ci presentasse il piano di integrazione tra Entrate e Territorio ed eravamo stati convocati lunedì per questo. Invece, ci siamo ritrovati con una comunicazione (non una proposta) di riorganizzazione complessiva dell'Agencia delle Entrate quando abbiamo appena terminato la riorganizzazione precedente (quella che cancellava gli uffici unici e istituiva le direzioni provinciali).

Abbiamo aspettato fino ad oggi prima di fare questo notiziario perché volevamo condividere con voi le poche slide con le quali l'Agencia si è presentata al confronto ma, nonostante le ripetute sollecitazioni della FLP, le slide sono evidentemente state segretate.

La riorganizzazione proposta trasformerebbe prima di tutto le direzioni provinciali in direzioni distrettuali e temiamo che il vero core - business della riorganizzazione sia questo e il resto sia solo di contorno. Infatti, questa trasformazione permetterebbe non solo la chiusura degli Uffici Territoriali ma anche l'accorpamento delle direzioni provinciali con conseguente chiusura di quelle più piccole.

La riorganizzazione prevedrebbe poi una biforcazione delle attività tra quelle che riguardano le persone (fiscaltà generale e d'impresa) e quelle che riguardano le cose (anagrafe immobiliare e fiscalità atti). Il tutto giustificato con una maggiore aderenza ai decreti "cambia verso" (come ? Non è dato saperlo) e da una eccessiva rigidità del modello precedente delle direzioni provinciali, giustificato con esempi che ci abbiamo messo un nanosecondo a smontare, come la scusa che le aree negli uffici controlli sarebbero troppo





Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

pag. 2



compartimentate, cosa che però allo stato non esiste tanto che ci sono uffici controlli che non hanno proprio la divisione in aree.

Chi come noi aspettava l'integrazione funzionale per dare maggiori servizi ai contribuenti, tipo per esempio le funzioni catastali negli uffici territoriali, così da andare sui giornali non solo per i presunti disservizi ma anche per le azioni positive, è rimasto deluso. Si parte con una sperimentazione del nuovo modello presso la DP di Grosseto, si aspetta fine anno e poi si vede.

Possibile che un'Agenzia che attende i report degli ispettori dell'OCSE e del Fondo Monetario Internazionale custoditi gelosamente dal Ministro Padoan, che attende da un momento all'altro le decisioni del Governo sul futuro del fisco, decida solo ora, a distanza di mesi dall'obiettivo programmato, di attivare una riorganizzazione che tra qualche settimana potrebbe risultare obsoleta? Quali sono i problemi che giustificano l'ennesima riorganizzazione e che non si possano risolvere con un aggiustamento, meno invasivo, del precedente modello organizzativo? Ci si può presentare al sindacato con quattro slide facendo finta di non avere altro e non affrontare il problema delle ricadute sui lavoratori ?

Non sappiamo cosa ha in mente il Governo sul futuro delle Agenzie fiscali e possiamo al momento basarci solo su anticipazioni di stampa. Possiamo dire per questo, quindi, che siamo parimenti preoccupati sia per il metodo che nel merito, e temiamo, così come sta avvenendo per la "riforma" della PA, nuovi colpi di mano unilaterali che depotenzino ancora più la macchina fiscale.

Proprio per questo avremmo voluto confrontarci con l'Agenzia e l'autorità politica, in tempo utile e in modo serio e proficuo, su come migliorare l'attuale modello: invece in questo modo, sembra che l'Agenzia abbia voluto finalmente divulgare, dopo mesi di lavoro, la sua bozza di riorganizzazione prima che venga radicalmente modificato l'impianto, solo per dimostrare che qualcosa alla fine in questi anni ha fatto.

Si può chiedere a lavoratori che hanno il contratto bloccato da sette anni, il salario accessorio tagliato, che non sanno le prossime Convenzioni con il MEF cosa conterranno e come sarà erogato il salario accessorio, di affrontare l'ennesima riorganizzazione a costo zero anzi semmai con la prospettiva di chiusura di direzione provinciali con conseguente spostamento del proprio posto di lavoro? E, ultimo ma non ultimo, si può rinviare il problema dei rapporti con il contribuente che poteva essere affrontato dando subito i servizi catastali negli uffici territoriali?

Ricordiamo che l'avvio del confronto riguardante l'integrazione Entrate e Territorio era - e continua ad esserlo - fondamentale per affrontare la questione degli uffici territoriali che l'Agenzia vorrebbe chiudere e il sindacato unitariamente ha invece chiesto di potenziare con i servizi catastali. Abbiamo quindi ribadito la richiesta di chiarire l'impatto della riorganizzazione sugli uffici che l'Agenzia vorrebbe chiudere nel 2016.

Le risposte alle nostre domande sono state vaghe ed elusive e non poteva essere altrimenti, attesa la situazione di precarietà e di sostanziale debolezza dell'attuale vertice.

Certo è che allo stato attuale su 12 uffici che dovevano chiudere 7 non chiudono per accordi con i comuni, 2 (Savigliano ed Acqui Terme) "...non sappiamo niente e quindi riteniamo che non chiudano", mentre chiudono certamente Corteolona e Sesto San Giovanni e l'ufficio di Ortona viene declassato a sportello. Se a questo aggiungiamo che dal verbale sindacale regionale della Lombardia abbiamo appreso che sarebbe confermata anche la





Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

pag. 3



chiusura di Castiglione delle Stiviere, mentre al tavolo nazionale l’Agenzia dice il contrario, non possiamo certo dirci soddisfatti ma, al contrario, la nostra opposizione alla chiusura di uffici resta forte e la nostra preoccupazione per la chiusura di altri nei prossimi tempi intatta.

Ciò che però è peggio è che al termine di questa mezza informativa, al tentativo della FLP di parlare dei problemi non secondari che riguardano il personale dell’Agenzia, il direttore del personale ha ancora una volta eluso il confronto, in ossequio ad una prassi assolutamente incettabile secondo la quale si parla solo di quello che decide l’Agenzia.

Abbiamo appena fatto in tempo ad enumerare i problemi che avremmo voluto porre sul tavolo: passaggi economici 2016 (e tempi di uscita delle graduatorie 2015), Convenzione 2016 con il MEF e architettura del salario accessorio, lavorazione e carichi di lavoro della voluntary disclosure, spendibilità dei buoni pasto, telelavoro, istruzioni operative a seguito della circolare sul responsabile del procedimento.

Alla luce di questo la FLP ritiene che il clima di pax sindacale che abbiamo respirato lunedì al tavolo sia immotivato e che bisogna invece partire al più presto, unitariamente, con vertenze su tutti i problemi che interessano ai lavoratori e di cui un’agenzia sempre più autoreferenziale non si accorge o comunque non ha la volontà di risolvere.

L’UFFICIO STAMPA

